

Direzione: AMBIENTE

Area: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G04657 **del** 15/04/2022

Proposta n. 14317 **del** 07/04/2022

Oggetto:

Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.n.152/2006, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico a terra denominato MALNOME 10, all'interno di una cava, di potenza nominale 9991,8 kWp e potenza complessiva lato AC degli inverter pari a 9822 KVA, connesso alla rete elettrica in Media Tensione di Areti, nel Comune di Roma, Provincia di Roma, in località Via Malnome. Proponente MALNOME FV S.R.L. Registro elenco progetti: n. 164/2021

OGGETTO: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.n.152/2006, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico a terra denominato MALNOME 10, all'interno di una cava, di potenza nominale 9991,8 kWp e potenza complessiva lato AC degli inverter pari a 9822 KVA, connesso alla rete elettrica in Media Tensione di Areti, nel Comune di Roma, Provincia di Roma, in località Via Malnome.

Proponente MALNOME FV S.R.L.

Registro elenco progetti: n. 164/2021

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1048 con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

Visto il Regolamento Regionale n. 15, del 10 agosto 2021, pubblicato sul B.U.R. n. 79 del 12/08/2021, con il quale è stato modificato l'allegato "B" del R.R. n. 1/2002, in particolare la denominazione nonché la declaratoria delle competenze della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" ed è stata disposta la novazione del contratto del Direttore Regionale reg. cron n. 24634 dell'11/01/2021 da Direttore della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione Regionale "Ambiente";

Visto l'atto di organizzazione del 21 settembre 2021, n. G11217, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Valutazione di Impatto Ambientale" della Direzione Regionale "Ambiente" all'Arch. Marco Rocchi";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la D.G.R. n. 132 del 28/02/2018 con la quale sono state approvate le “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16/06/2017, n. 104”;

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Preso atto della sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio dal 1° agosto al 15 settembre, come previsto dall’art. 7 comma 1, del D.L. 6/08/2021, n. 111;

Vista l’istanza del 15/12/2021 acquisita con prot.n.1042916 con la quale il sig. Stefano Giansanti, in qualità di legale rappresentante della Società, ha inoltrato alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, per la realizzazione dell’impianto fotovoltaico a terra denominato “MALNOME 10”, all’interno di una cava, di potenza nominale 9991,8 kWp e potenza complessiva lato AC degli inverter pari a 9822 KVA, connesso alla rete elettrica in Media Tensione di Areti, nel Comune di Roma, Provincia di Roma, in località Via Malnome, ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n.152/06;

Visto che con nota prot.105196 del 03/02/2022 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati/integrati dalla competente Area V.I.A., dell’avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell’art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06;

Considerato che l’intervento prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, di tipo fotovoltaico grid-connect e l’energia elettrica prodotta viene riversata completamente sulla rete del distributore mediante punto di connessione trifase in MT 20 kV.

L’area complessiva delle particelle interessate è di 17,2822 ettari, l’impianto fotovoltaico è costituito da 20.436 moduli fotovoltaici e 6 inverter con classificazione architettonica “non integrato”.

La potenza nominale complessiva è di 9991,8 kWp per una produzione di 18.744,616 MWh annui distribuiti su una superficie di captazione di 4,7450 ettari.

Il punto di connessione dell’impianto insiste sullo stesso terreno occupato dall’impianto, in corrispondenza di una cabina di consegna ubicata in direzione della strada pubblica Via di Malnome.

Preso atto dei sottoelencati pareri, acquisiti nell’ambito dell’iter procedimentale di V.I.A.:

- Roma Capitale, Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti-Servizio Valutazioni Ambientali (V.A.S.-V.I.A.-V.A.P.-A.I.A.), prot.n.0227478 del 07/03/2022, sintetizza quanto osservato dalle strutture e uffici interessati.

Il Servizio Valutazioni Ambientali ritiene necessari degli approfondimenti inerenti al progetto del verde, con eventuale compensazione ambientale anche in considerazione del cumulo degli impatti percettivi generati dall’impianto

prospiciente esistente. Ritiene inoltre necessarie ulteriori mitigazioni per le strutture a servizio dell'impianto.

L'Ufficio Cave ed Attività Estrattive evidenzia che l'impianto fotovoltaico ricade, in parte, all'interno di un'area di cava già stata sottoposta a positiva verifica dei lavori di coltivazione e recupero ambientale che risulta essere svincolata dal progetto di attività estrattiva. La restante parte dell'impianto in esame insiste su una porzione di area tuttora interessata da attività estrattiva. L'Ufficio sottolinea che ciò comporterebbe la non procedibilità dell'istanza di Verifica indicando due ipotesi, riservandosi comunque di esprimere osservazioni o prescrizioni nelle successive fasi procedurali.

Di seguito il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ritiene opportuno per questioni di sicurezza aerea di verificare il potenziale abbagliante acquisendo il parere ENAC.

Rileva inoltre che non risulta dimostrata la compatibilità con la variante urbanistica al P.R.G adottata con Delibera di Assemblea Capitolina n.84 del 2021 per l'ampliamento del Parco Agricolo Arrone-Galeria.

L'Ufficio osserva che in merito ai volumi fuori terra costituiscono SUL e questi sono previsti solo qualora l'impianto rientri in un Piano di Miglioramento Agricolo Ambientale.

- Lo Stato Maggiore della Difesa Distaccamento di Ponte Galeria, nsprot.0082195 del 27/01/2022, rileva che l'area interessata dal progetto ricade in quella sottoposta a servitù militare a protezione del sito del Distaccamento, ritenendo quindi che la realizzazione del progetto possa avere un impatto potenzialmente significativo sullo svolgimento dei compiti istituzionali.

Con nota prot. 0224744 del 07/03/2022, ad integrazione, allega una relazione preliminare redatta dalla Freespace che evidenzia come l'installazione del parco fotovoltaico, vista la sua distanza, avrà un effetto importante sulle prestazioni dei sistemi riceventi della Difesa. La stessa sottolinea che quando l'impianto sarà operativo, i sistemi di Direction Finding dovranno far fronte ad un incremento del rumore, e quindi ad una riduzione delle prestazioni.

Lo stato Maggiore mostra la necessità che il progetto sia sottoposto alla valutazione d'impatto ambientale.

- L'Aeronautica Militare Comando scuole 3 Regione Aerea, nsprot.187355 del 24/02/2022 esprime parere favorevole
- La Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Roma Capitale e Città Metropolitana con nota prot.265453 del 16/03/2022, ritiene di non aver osservazioni da formulare in merito alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, fatte salve le valutazioni da parte della struttura competente del Ministero della Cultura in merito all'eventuale presenza di beni culturali di cui alla Parte II del D.lgs. 42/2004

L'Area Urbanistica inoltre rimanda a Roma Capitale l'accertamento di conformità sia alle vigenti previsioni urbanistiche che con la deliberazione n. 84 del 10/08/2021 con la quale ha adottato la variante urbanistica al PRG vigente all'elaborato 4. Rete Ecologica scala 1:10.000 per l'ampliamento del Parco Agricolo Arrone Galeria ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 1150/1942

Rimanda inoltre agli uffici competenti le verifiche in merito al Piano di recupero di eventuali attività estrattive anche con riferimento ad eventuali necessità di variare lo

stesso, nonché la valutazione dell'interesse pubblico derivante dall'eventuale mancato ripristino ambientale;

Viste le osservazioni del Comitato Valle Valeria Libera in rappresentanza di alcuni Comitati e dei cittadini della Valle Galeria ns.prot.n.0057538 del 21/01/2022;

Considerato che, come è stato evidenziato dalle osservazioni, non risulta chiara e dimostrata sia la compatibilità con la variante urbanistica al P.R.G adottata con Delibera di Assemblea Capitolina n.84 del 2021 per l'ampliamento del Parco Agricolo Arrone-Galeria, sia la verifica in merito al Piano di recupero di eventuali attività estrattive;

Preso atto della relazione fornita dallo Stato Maggiore della Difesa Distaccamento di Ponte Galeria che evidenzia come la realizzazione del progetto possa avere un impatto potenzialmente significativo sullo svolgimento dei compiti istituzionali;

Considerate le osservazioni del Roma Capitale dalle quali emergono necessari approfondimenti inerenti al progetto del verde e studi per una compensazione ambientale ma anche la necessità di acquisire, per questioni di sicurezza, il parere dell'ente competente per la verifica del potenziale abbagliante;

Considerati i prevedibili impatti ambientali che il progetto di impianto fotovoltaico potrebbe produrre in relazione agli effetti cumulativi;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha ritenuto che la documentazione depositata a firma del professionista Giansanti Di Muzio Giovanni Maria iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma, nonché i pareri acquisiti non contengono le informazioni necessarie e sufficienti per poter valutare i probabili effetti significativi e negativi dell'opera sul contesto ambientale di riferimento;

Ritenuto che il livello di approfondimento necessario per poter individuare un quadro sufficientemente adeguato delle potenziali criticità determinate dalla realizzazione del progetto sia possibile con l'espletamento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale che vede non solo una maggior partecipazione degli enti potenzialmente interessati, l'indizione della conferenza dei servizi, ma anche un maggiore approfondimento delle singole tematiche ambientali interessate dall'intervento.

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di rinviare **il progetto a procedura di V.I.A.** a norma dell'art. 27 bis del D.Lgs.n.152/2006;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale dell'amministrazione scrivente il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L.n.69/2009 e D.Lgs.n.82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs.02/08/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli